

DETERMINAZIONE N° 57 DEL 8 MARZO 2019

OGGETTO: **Avvio di consultazione preliminare di mercato** ai sensi dell'art. 66 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'analisi del mercato di riferimento connessa con affidamento di appalto per ***“Modalità per la conservazione sicura, analogica e digitale, di documenti di progettazione, amministrativi e tecnici, presenti nella sede dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari”***.

DETERMINAZIONE emessa per l'avvio della procedura

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO lo “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “**Sito Web Istituzionale**” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente

deliberato di designare *il Dottore Emilio Molinari* quale *Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”*. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.

- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l’incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e ss. mm. e ii., (“Codice”);
- CONSTATATO che all’interno di diversi locali della sede INAF OAC di Selargius, (“OAC”) incluso l’archivio amministrativo, sono presenti rilevanti quantità di importanti documenti ufficiali, prodotti nel corso dell’attività istituzionale dell’OAC, che necessitano di tutela, quali, a puro titolo esemplificativo e certamente non esaustivo: i dossier di progettazione degli edifici e degli impianti tecnologici del sito del Sardinia Radio Telescope; la documentazione di numerose, ed economicamente rilevanti, procedure di affidamento di appalti e approvvigionamenti pubblici; la documentazione amministrativo contabile dell’OAC; la collezione dei volumi con valenza e tutela storica provenienti dalla sede della “Stazione Astronomica - Geodetica di Carloforte”;
- RITENUTO che per la documentazione elencata al punto precedente non esista allo stato attuale uno spazio fisico, anche frazionato, che, per dimensioni e caratteristiche, consenta una loro adeguata e sicura conservazione;
- PRESO ATTO che la disponibilità di locali e uffici per ospitare il personale è fortemente carente, e obbliga ad un utilizzo completo dei locali, tale da non consentire di destinare, eventualmente previo adattamento, alcuni di detti locali per ospitare la documentazione cartacea accumulata negli anni;
- PRESO ATTO che sussiste invero la necessità di provvedere con la possibile tempestività ad individuare una soluzione di maggior tutela del patrimonio bibliografico e della documentazione amministrativa presente, eventualmente anche attraverso una sua digitalizzazione e conservazione, ricorrendo a spazi e modalità da individuare;

- RITENUTO che non siano presenti fra il personale in servizio adeguate competenze per la definizione puntuale e definitiva di un'analisi di mercato in questa specifica situazione e categoria merceologica, che, anche in quanto potenzialmente caratterizzata da una dinamicità tecnologica del mercato di riferimento, sia necessario effettuare una valutazione complessiva e aggiornata del summenzionato mercato di riferimento per i servizi, ancora in parte da individuare, richiesti da OAC;
- VISTO il Codice, e in particolare l'art. 66, rubricato “**Consultazioni preliminari di mercato**”, che consente alle amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio di una procedura di appalto, di svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi. A tal fine, le amministrazioni aggiudicatrici possono acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni stabilite nel presente codice, o da parte di autorità indipendenti. Tale documentazione può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza;
- PREMESSO che l'Avviso da pubblicare per l'avvio di una consultazione preliminare di mercato è finalizzato esclusivamente alla consultazione di operatori interessati a essere sentiti in merito a informazioni legate all'oggetto della consultazione stessa per favorire l'individuazione dei prodotti/servizi offerti in funzione delle effettive esigenze dell'OAC. Pertanto in esito alla ricezione delle richieste di consultazione, integrate con gli esiti delle analisi di mercato già effettuate, l'OAC potrà fissare uno o più incontri informativi, per i quali saranno verbalizzati i contenuti discussi, con gli operatori interessati e che, a discrezione dell'OAC, possano fornire informazioni utili ai fini della consultazione in oggetto;
- PREMESSO che l'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, anche antecedente il termine presente nell'Avviso, il ricevimento o l'attivazione di consultazioni, qualora, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa, sia stata completata l'acquisizione delle informazioni necessarie per la predisposizione della procedura di gara ovvero decida di non procedere ad emettere bando. Senza che i Soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa;
- PREMESSO che la consultazione di mercato è effettuata, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza nell'ambito dell'acquisizione di tutte le informazioni necessarie all'individuazione dei dati tecnici ovvero economici essenziali. La partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'ammissione ad eventuali procedure di affidamento;
- PREMESSO che il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, prevede che le stazioni

appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- nell'atto di adozione / aggiornamento dei programmi ex art. 21, *ovvero*
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

PRESO ATTO

che in aderenza con le **Linee guida numero 3** dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC"), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1007 del 11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", di natura vincolante, Il RUP deve, ai sensi della sezione 7.1 delle sopra menzionate Linee guida, essere "*in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento*";

RITENUTO

che il dott. Ignazio Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, sia in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, e possa essere indicato quale **responsabile unico del procedimento (RUP)**;

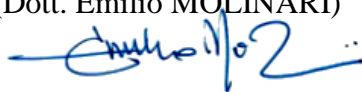
DETERMINA:

- Art. 1. che il presente atto costituisca **determina di avvio del procedimento** ai sensi dell'art. 66 del Codice;
- Art. 2. di **dare atto** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. di **procedere** con la pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo committente dell'INAF OAC, di un **Avviso** per la sollecitazione da parte di operatori economici di manifestazione d'interesse a essere consultati ai sensi dell'art. 66 del D.lgs. 50/2016, nei termini e alle condizioni di trasparenza di *scouting* del mercato;
- Art. 4. che sia coerente con il buon andamento dell'azione amministrativa e compatibile con la tempistica vincolante dei servizi da affidare, indire per il giorno **25 marzo 2019** la riunione informativa del periodo di consultazione;
- Art. 5. che il RUP possa, anche in forma telematica, motivatamente richiedere allo scrivente la chiusura anticipata *ovvero* la proroga del termine di cui all'Art. 4;
- Art. 6. che il **responsabile del procedimento (RUP)** incaricato sia il dott. Ignazio Porceddu, Tecnologo II livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Il Direttore

(Dott. Emilio MOLINARI)


I. Porceddu




MRS